

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

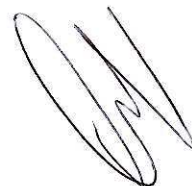
Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, alle disposizioni emanate da Banca d'Italia ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato, per il triennio 2023-2025, dall'Assemblea degli azionisti del 26 maggio 2023.

Dell'attività svolta e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Gepafin Spa al 31/12/2025, redatto secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards — IAS e International Financial Reporting Standards — IFRS) vigenti alla data del 31 dicembre 2025, emanati dall'International Accounting Standards Board — IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, nonché anche sulla base delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate da Banca d'Italia il 17 novembre 2022, oltre in base al Regolamento (UE) 2024/2862 della Commissione del 12/11/2024, pubblicato in G.U. Serie L del 13/11/2024;



tale bilancio evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 327.675. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella norma 3.8 delle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La KPMG S.P.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

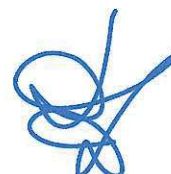
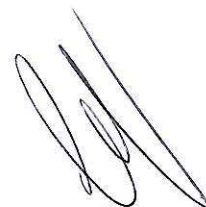
Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gepafin S.p.A., il risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle normative che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante l'esercizio 2025, abbiamo regolarmente partecipato all'assemblea degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da riferire. Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato

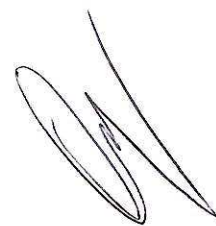


anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Al riguardo, rileviamo che non siamo venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, né di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Come noto, la Vostra Società, in data 3 febbraio 2017, ha ottenuto l'autorizzazione da Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, ai sensi degli articoli 106 e seguenti del T.U.B.

In quanto Intermediario Finanziario vigilato da Banca d'Italia, Gepafin ha attivato tutte le Funzioni di Controllo previste dalla normativa di riferimento:

- funzione di controllo di terzo livello: Funzione Internal Audit svolta in outsourcing e con un referente interno;*
- funzioni di controllo di secondo livello: Funzione Risk Management e Funzione Compliance (entrambe esternalizzate) e con un referente interno per il Risk e la Compliance ed uno per l'ESG;*
- presidi specialistici di controllo: Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 a composizione monocratica, Funzione Antiriciclaggio (ricoperta da un dipendente di Gepafin ed alcune attività sono esternalizzate), Responsabile della prevenzione della corruzione L. 190/2012, Responsabile della Trasparenza D.Lgs. 33/2012, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione D.Lgs. 81/2008*



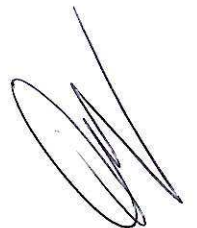
(con funzioni in parte esternalizzate), Responsabile della Protezione dei Dati (con funzioni in parte esternalizzate).

Nel corso del 2025 abbiamo svolto una riunione plenaria con tutti i responsabili delle suddette funzioni di controllo (sia svolte internamente, sia esternalizzate) ed i loro referenti interni, nonché anche con la società di revisione, al fine di consentire lo scambio di informazioni tra le diverse funzioni deputate al controllo interno e permettere un maggior coordinamento tra le stesse (il che risulta ancora più opportuno dal momento che talune funzioni, come riferito, sono state esternalizzate). Nelle altre riunioni, inoltre, abbiamo incontrato singolarmente i responsabili delle principali funzioni di controllo, al fine di approfondire specifiche tematiche.

Nel corso del 2025, inoltre, abbiamo incontrato periodicamente i responsabili della Società di revisione, al fine di un tempestivo scambio di dati e di reciproche informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. La Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dalla Direzione ed incontri, come già rappresentato, con la Società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza, l'Internal Auditor, il responsabile della funzione Compliance, il Risk Manager ed il responsabile della funzione Antiriciclaggio e anticorruzione.

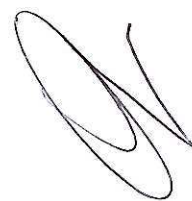
In particolare, quanto all'adeguatezza degli assetti organizzativi, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato con attenzione sulle principali evoluzioni dell'organizzazione e delle metodologie organizzative e vigilato



sull'adeguatezza della struttura organizzativa rispetto agli obiettivi strategici della Società.

Quanto al sistema complessivo dei controlli interni e di gestione dei rischi, la Società nel corso del 2025 ha adottato i seguenti documenti di normativa interna, quali la Policy Valutazione idoneità esponenti aziendali, il Regolamento per l'analisi delle attività e dei rischi connessi alla gestione di nuovi fondi pubblici e il Regolamento per l'analisi delle attività e dei rischi connessi alla gestione di nuovi fondi pubblici ed aggiornato i seguenti documenti/disposizioni adottati in precedenti esercizi quali il Regolamento principio contabile IFRS9, il Regolamento per esternalizzazione di funzioni aziendali, il Regolamento assegnazione incarichi legali, il Regolamento sulla gestione della liquidità dei Fondi di Terzi, il Regolamento sulla gestione della liquidità aziendale, la Procedura amministrativa per la predisposizione del bilancio, l'organizzazione generale interna e la governance di Gepafin SpA (con organigramma), il Regolamento del processo per acquisizione di partecipazioni a valere su fondi di terzi, il Regolamento del processo del credito per garanzie e prestiti concessi a valere su mezzi propri, il Regolamento del processo del credito per garanzie e prestiti concessi a valere su fondi di terzi, il Regolamento del processo del credito per garanzie antiusura, il Regolamento Antiriciclaggio, la; Documentazione Antimafia - Disposizioni Attuative, il Regolamento reclutamento personale dipendente, le Politiche in materia di attività di rischio e conflitti di interesse - interventi a valere su fondi di terzi, le Politiche in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, le Politiche di remunerazione, le Politiche del credito e il Modello di Organizzazione e Gestione 231 alle novità legislative e regolamentari.

Si è dotata di un sistema volto ad identificare, misurare, gestire e



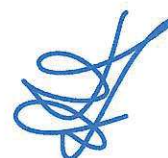
monitorare nel continuo i rischi a cui essa è o potrebbe risultare esposta, al fine di garantire il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali mediante il costante controllo dei processi svolti nel rispetto delle disposizioni di legge e di vigilanza in materia di controlli interni. Non sono state rilevate criticità di rilievo nel sistema complessivo di controlli interni di importanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.

Abbiamo seguito con costanza lo svolgimento dell'ispezione condotta dalla Banca d'Italia iniziata il 25/11/2024, vigilando sull'adeguatezza delle risposte fornite dalla Società e sul corretto presidio dei profili organizzativi e di controllo interessati, partecipando attivamente nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza.

L'ispezione si è conclusa con il rilascio del rapporto ispettivo in data 24/04/2025, che non ha determinato l'adozione di misure sanzionatorie nei confronti della Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla Società di Revisione e dall'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Siamo in condizione di poter affermare che il sistema amministrativo contabile della Società, è affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In merito alla continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, nella Relazione sulla gestione, come la solidità patrimoniale della Società, l'adeguata posizione finanziaria netta e la capienza patrimoniale dei fondi pubblici in gestione (considerata anche l'assegnazione a Gepafin



della gestione degli strumenti finanziari della programmazione POR FSR 2021-2027 di Euro 141,7 milioni) fa ritenere al Consiglio di Amministrazione che le incertezze conseguenti all'attuale contesto economico, non generino comunque dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione delle analisi svolte in occasione della redazione del Piano Strategico 2026-2028. Il Consiglio di amministrazione ritiene, quindi, che la Società abbia la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha pertanto redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Nel corso dell'anno 2025 il Collegio Sindacale, letto il resoconto redatto dal Risk Manager, ha ritenuto congrua l'adeguatezza patrimoniale ICAAP. Inoltre, vista la Relazione sulle FOI redatta dal Referente Interno alla Funzione di Internal Audit, ha espresso le proprie considerazioni.

Nel corso dell'anno 2025 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti dalla disciplina applicabile.

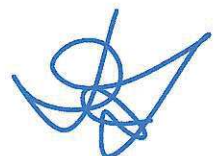
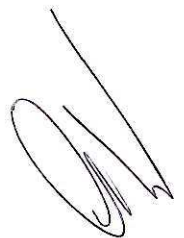
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né sono state effettuate denunce ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione in questa sede.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione della società incaricata della revisione legale, KPMG S.p.A., "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione



veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Gepafin S.p.a.” al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFSR emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 43 del D. Lgs. n. 136/15.”

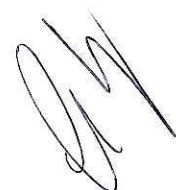
Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, che è suddivisa nelle seguenti parti: a) Politiche contabili; b) Informazioni sullo Stato Patrimoniale; c) Informazioni sul Conto Economico; d) Altre informazioni.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile d’esercizio di Euro 327.675.

Lo Stato Patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori:


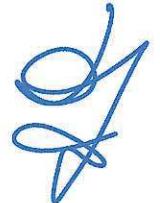
| Descrizione Voci | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 |
|---|----------------|----------------|
| Cassa e disponibilità liquide | 5.998.459 | 6.435.681 |
| Attività finanz. fair value con impatto a CE | 123.291 | 285.125 |
| Attività finanz. fair value con impatto redditività complessiva | 1.140.765 | 1.168.321 |
| Attività finanz. al costo ammortizzato | 7.446.179 | 6.106.159 |
| Attività materiali | 1.284.230 | 1.343.745 |
| Attività immateriali | 76.204 | 74.972 |
| Attività fiscali | 421.402 | 487.775 |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di | 180.000 | 250.000 |



| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| dismissione | | |
| Altre attività | 1.505.802 | 1.508.739 |
| TOTALE ATTIVO | 18.176.332 | 17.660.517 |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 10.341 | 16.030 |
| Passività fiscali | 338.979 | 321.087 |
| Altre passività | 870.179 | 504.802 |
| T.F.R. | 607.721 | 596.292 |
| Fondi per rischi ed oneri | 684.368 | 881.899 |
| Capitale e riserve | 15.337.069 | 15.129.028 |
| Utile/Perdita dell'esercizio | 327.675 | 211.379 |
| TOTALE PASSIVO | 18.176.332 | 17.660.517 |

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

| <i>Descrizione Voci</i> | <i>Esercizio 2025</i> | <i>Esercizio 2024</i> |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Margine di interesse | 173.747 | 207.348 |
| Commissioni nette | 3.132.343 | 2.928.300 |
| Margine di intermediazione | 3.320.621 | 3.151.904 |
| Risultato netto gestione finanziaria | 3.161.671 | 3.137.420 |
| Costi operativi | -2.640.657 | -2.788.592 |
| Utile (perdite) da cessione di investimenti | -69 | -548 |
| Utile (perdita) operativa corrente al lordo imposte | 520.945 | 348.280 |
| Imposte sul reddito dell'es. dell'operatività corrente | -193.270 | -136.901 |
| Utile (perdita) della operatività corrente netto imposte | 327.675 | 211.379 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 327.675 | 211.379 |

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze sopra richiamate dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciato dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte di Voi azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale concorda inoltre con la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile d'esercizio a parziale copertura della perdita degli esercizi precedenti.

Perugia, 15 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott.ssa Daniela D'Agata


Il membro effettivo Dott.ssa Gioia Bartolini


Il membro effettivo Dott. Carlo Magara
